

10 04 2009 Se non sei un genio, guarda il grafico e fai come le scimmie

Domanda:

(...Ho attualmente la maggior parte dei miei soldi investiti in fondi Cinesi, indiani e asiatici, con perdite che superano il 60%. Le notizie che giungono in questi giorni fanno presagire che il peggio non sia affatto passato ma al contrario bisogna aspettarsi turbolenze ben peggiori.

Bisogna stare alla finestra a veder dilapidarsi tutto il proprio capitale?

Io sono disperato perché il mio consulente finanziario, di cui ormai non mi fido più, ha sempre eluso tutti i miei tentativi di vendere da Novembre 2007 in poi... facendomi perdere prima tutto il guadagnato e ora dal 30 al 50% del capitale investito.

Insomma perdite stratosferiche per negligenze (e cattiva volontà) dei consulenti finanziari che sembrano sempre impuniti.

L'incompetenza, la disonestà e tutte le analoghe caratteristiche, fanno di questa categoria una delle più temute sul piano professionale.

C'è qualche gestore serio che possa garantire la professionalità, l'etica e la rettitudine, soprattutto la buona fede dei propri consulenti?

Come mai non ci si può fidare di queste figure in Italia? E cosa fare dunque ora?...

Risposta:

La maggioranza dei consulenti e promotori non sono all'altezza di fare meglio della media del mercato e così il pubblico, ma possono fare meglio della media se si limitano solo a guardare il grafico, ignorare tutte le notizie e i giornali ed a reagire in modo istintivo, guardando solo come sta andando il titolo o l'indice su cui è investito .

Sono dieci anni che pratico queste cose e ho un background precedente adatto, perché ho studiato economia e diritto a livello universitario e lavorato in consulenza manageriale e mi sono reso conto che non ci sono vie di mezzo.

Esiste una minoranza ristretta di investitori ed esperti che ha esperienza e competenza ed anche carattere adatto, ma in finanza sono molto molto pochi: a differenza che tra commercialisti, dentisti, avvocati o artigiani, è un campo in cui non si diventa esperti solo con l'esercizio o lo studio.

O il suo consulente è veramente aggiornato e preparato, sa veramente e ha studiato bene cosa succede all'economia, al mercato, alla Cina o l'India e anche agli aspetti tecnici del mercato e sente di avere veramente capito cosa succede nel Mondo e ha poi anche il carattere adatto per essere autonomo rispetto alla struttura dove è inserito e intuizione, ma è un caso molto raro.

Oppure è meglio ignorare completamente tutto e semplicemente guardare il grafico e, statistiche alla mano, si supera il 90% dei consulenti e del pubblico, si fa meglio della media del mercato e si evitano guai come quello della Cina che perde un -60%,

rimanendo a guardare mentre scende senza fare niente.

Lei deve d'ora in poi solo guardare regolarmente il grafico del titolo o dell'indice e basta, ignorare qualunque altro parere e informazione.

Questo è un risultato che è stato scoperto da Daniel Kahneman, uno psicologo di Finanza Comportamentale che ha vinto il Premio Nobel per l'economia.

Se NON si pensa di avere un'esperienza ed un intuito molto superiore alla media, è dimostrato che è molto meglio guardare solo dei grafici e stare solo su titoli, indici e settori che stiano salendo e vendere quelli che stanno scendendo in modo meccanico, senza sapere un tubo dei motivi, del perché o del per cosa. Per così dire. Non occorre altro che avere davanti dei grafici e guardarli per qualche minuto, diciamo almeno una volta alla settimana e se la Cina sta scendendo non ci si fa troppe domande, la si vende e basta.

Facendo in questo modo, è dimostrato da test seri, fatti al MIT di Boston e posti del genere, Lei farà meglio del 90% degli altri investitori, deve solo esercitarsi a guardare il grafico del fondo, del titolo o dell'indice che ha e basta.

Lo so che sembra di una semplicità paradossale, ma in Borsa funziona così: o sei un mezzo genio oppure è meglio che lasci perdere le pretese di fare l'esperto e guardi solo il grafico.

Hanno vinto il Premio Nobel dimostrando questo risultato.